

Il Patto Educativo di Corresponsabilità

1. fa risaltare l'insieme dei valori comuni di tutte le componenti scolastiche che lo sottoscrivono per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica. I principi ispiratori della scuola sono contenuti nel P.T.O.F.;
2. fa riferimento ai seguenti documenti normativi già in vigore che devono essere conosciuti e rispettati:
 - Disposizioni riguardanti la vita scolastica e circolari ministeriali (p.e. fumo a scuola, uso del cellulare, ecc.)
 - Regolamento d'Istituto
 - Piano dell'Offerta Formativa
 - Statuto degli studenti e delle studentesse e successive modifiche (DPR n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007)
 - Norme di sicurezza sul lavoro
3. riguarda tutte le attività dell'Istituto;
4. regola l'attività didattica che risponde ad un realistico progetto educativo reso chiaro e condiviso;
5. si ispira a due principi fondamentali:
 - l'assunzione di responsabilità, sia individuale che collettiva, che deve contraddistinguere la vita della scuola come comunità formativa;
 - la centralità dell'alunno nel processo formativo.

L'Istituto si impegna a:

- fornire indicazioni chiare e complete sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- comunicare alle famiglie la situazione dei singoli alunni in merito agli apprendimenti e ai comportamenti;
- rilevare aspettative degli studenti e delle famiglie e a fornire, per quanto possibile, un servizio rispondente alle richieste;
- garantire un adeguato livello di sicurezza sul lavoro e di formazione del personale sull'argomento;
- mettere in atto attività di recupero per la soluzione di eventuali problemi di apprendimento di gruppi di studenti o di singoli allievi in situazione di svantaggio o di disagio;
- promuovere attività di potenziamento e sviluppo delle capacità degli alunni anche al di fuori della programmazione curricolare (Partecipazione a Concorsi e Gare di tipo disciplinare, Conferenze...);
- intervenire in caso di comportamenti non accettabili con provvedimenti di carattere formativo/educativo;
- fornire insegnamento domiciliare o ospedaliero agli studenti assenti per lunghi periodi per motivi di salute, nelle discipline decise dal Consiglio di Classe. Il servizio potrà essere attivato a seguito di richiesta scritta e motivata della famiglia (o dello studente se maggiorenne). Gli interessati concorderanno con il Dirigente Scolastico modalità, orari e durata del servizio.

Gli Insegnanti si impegnano a:

- illustrare ai propri studenti gli obiettivi didattici ed educativi della propria disciplina;
- creare un positivo clima di classe, stimolando gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe;
- organizzare i percorsi didattici e formativi degli studenti, scegliendo modalità di lavoro e metodologie di insegnamento commisurate alla situazione della classe;
- dosare i carichi di lavoro curricolari e domestici, tenendo presenti gli impegni scolastici degli allievi nelle altre discipline;
- comunicare alla classe e ad annotare nel Registro di Classe con almeno cinque giorni di anticipo la data delle verifiche scritte e pratiche (eventualmente concordata con la classe nei limiti imposti dall'orario e dalle esigenze didattiche);
- rendere noti gli obiettivi ed i criteri di valutazione delle prove di verifica;
- somministrare ogni quadrimestre almeno 2 prove di verifica per voto scritto e 2 prove di verifica per voto orale per ciascun alunno (le prove possono essere di diverso tipo: scritte, orali, test, prove pratiche);
- correggere le verifiche ed a riconsegnarle entro 15 giorni, discutendone gli esiti con la classe e con i singoli allievi;

- chiarire con l'interessato/gli interessati i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare;
- applicare nella valutazione del profitto e della disciplina i criteri approvati dal Collegio Docenti;
- informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrino nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali che di apprendimento;
- lavorare rispettando le norme di sicurezza previste dalle normative.

Gli Studenti devono portare sempre il libretto presenze e utilizzano per:

- far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia;
- giustificare le assenze e/o i ritardi in ingresso o le uscite anticipate;
- registrare e far controfirmare da un genitore gli esiti delle verifiche.

Si impegnano a

- conoscere il P.T.O.F., il Regolamento d'Istituto, lo Statuto degli studenti e delle studentesse, il Calendario Scolastico e le Disposizioni riguardanti la vita scolastica, condividendone le finalità;
- conoscere ed a perseguire gli obiettivi educativi e cognitivi concordati nel Consiglio di Classe, in armonia con il P.T.O.F.;
- prestare attenzione durante le lezioni in aula e nei laboratori ed a partecipare correttamente e costruttivamente al buono svolgimento delle stesse;
- lavorare regolarmente a scuola e a casa, tenendo conto delle indicazioni degli insegnanti;
- essere muniti dei materiali e degli strumenti di lavoro richiesti nelle varie discipline e a svolgere i compiti assegnati;
- adottare un abbigliamento appropriato e rispettoso del decoro dell'istituzione scolastica;
- mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, al cambio dei docenti, negli spostamenti nell'edificio, durante l'intervallo e durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione;
- rispettare tutti gli insegnanti, il personale non docente e i compagni di classe e di istituto;
- accettare consapevolmente gli altri e a tollerare e rispettare opinioni e modi di essere diversi dai propri;
- inserirsi costruttivamente nel contesto sociale della classe e dell'istituto, nel rispetto dei regolamenti;
- rispettare gli orari;
- rispettare ed usare correttamente le attrezzature ed il materiale della scuola, assumendosi la responsabilità anche economica di eventuali danni arrecati;
- rispettare le norme di sicurezza ed antinfortunistiche previste nei vari ambienti;
- mantenere l'ordine e la pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati e, più in generale, di tutto l'ambiente scolastico; facendo attenzione al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti;

I genitori si impegnano a:

- conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola;
- partecipare al progetto formativo, con proposte e critiche migliorative e ad intervenire costruttivamente nelle riunioni, nelle assemblee, nei consigli e nei colloqui;
- contribuire ad instaurare un clima di comprensione, rispetto e fiducia tra scuola e famiglia, anche in presenza di situazioni problematiche a carico dei figli;
- controllare ed eventualmente documentare le assenze dei figli;
- seguire il processo formativo e l'andamento scolastico dei figli;
- rivolgersi con fiducia, in presenza di problemi, a docenti e Dirigente Scolastico;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza comportamentale e psicologica dei figli, segnalando in particolare eventuali patologie;
- fornire un numero telefonico di reperibilità certa e, se possibile, un indirizzo e-mail per le comunicazioni;
- incontrare gli insegnanti almeno una volta a quadrimestre, specialmente nei casi di profitto negativo;

Il personale non docente si impegna a:

- conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare a docenti e Dirigente Scolastico eventuali problemi o anomalie;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori e docenti);
- lavorare rispettando le norme di sicurezza previste dalle normative.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e non docenti nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo, valorizzando le competenze di ciascuno;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, e ad avanzare in risposta alle medesime proposte ed iniziative adeguate.

Il coordinatore di classe si impegna a

- illustrare il presente Patto Educativo di Corresponsabilità alle componenti del Consiglio di Classe;
- illustrare ai propri studenti gli obiettivi didattici ed educativi dell'istituto;
- condividere con il C.d.C. al completo e successivamente con la classe di cui è coordinatore, le "Disposizioni riguardanti la vita scolastica" e "L'Organizzazione del Calendario Scolastico";
- illustrare a genitori ed alunni compiti e funzioni connessi ai rispettivi ruoli.

Gli alunni rappresentanti di classe si impegnano a

- illustrare (nell'ambito dell'assemblea di classe) il presente Patto Educativo di Corresponsabilità alla classe, affinché sia condiviso e adottato;
- partecipare ai Consigli di Classe portandovi le istanze, i suggerimenti, le posizioni dei compagni ai quali poi riferiranno;
- coordinare responsabilmente le Assemblee di Classe.

Sospensione del Patto Educativo di Corresponsabilità

Qualora i sottoscrittori non rispettino quanto contenuto nel presente Patto Educativo di Corresponsabilità saranno adottati gli opportuni provvedimenti, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Firma dei Genitori

Firma dell'alunno

Firma del Coordinatore

Firma del Dirigente Scolastico

dott.ssa Anna SEGALLA